

nel 1926, il Museo del Politecnico di Torino possiede 5 campioni (N.º d'Inv. 36.829), che indicano incompletamente i terreni seguenti:

- 13—15 Sabbie e ghiaie (essenzialmente calcaree).
- 15—16 Argilla impura, calcarifera, grumulosa con ghiaiette sparse.
- 28—34 Sabbie e ghiaiette calcaree.
- 34—37 Sabbia fine, sciolta, grigio-cinerea, con Conchiglie marine.
- 120—140 Marna argillosa, grigia, compatta.

I campioni indicherebbero che il pozzo ha incontrato le sabbie marine fossilifere, forse dell'*Astiano*, verso i —28 m., e poi le tipiche marne argillose del *Piacenziano*.

Presso **Montechiarugolo** (S.E. di Parma), nella Fabbrica di Pomodoro Ferrero o Ditta S.I.A.M.O. (105 m. s. l. m.), in giugno 1926, la Ditta Piana eseguì una trivellazione che indicò la seguente serie:

- 0—2 Terreno vegetale e rimaneggiato.
- 2—4 Argilla sabbiosa giallastra con ciottoli.
- 4—5 Argilla giallastra.
- 5—13 Ciottoli commisti ad argilla.
- 13—15 Ciottoli, essenzialmente calcarei; con *acqua livellantesi a —3 m. e che, col pompaggio, rende anche 800 litri al l'.*
- 15—16 Conglomerato giallastro formato da sabbie e ghiaie calcaree commiste ad argilla giallastra.
- 16—28 Argilla grigia, con Conchiglie verso —25 m.
- 28—34 Ciottoli e ghiaie calcaree fra sabbia fine giallastra; con *acqua livellantesi a —6,50 m., con portata di litri 700 al l' mediante il pompaggio.*
- 34—37 Sabbia fine, grigia, con numerose Conchiglie marine (Cardii, Veneridee, ecc.).
- 37—57,50 Sabbie fini grigiastre.
- 57,50—58,50 Argilla azzurrognola.
- 58,50—59 Sabbia grigia.
- 59—145 Marne argillose grigie con fossili marini.
- 145—800 ? Marne argillose grigie. Dai 110 m. in giù appaiono manifestazioni di gas idrocarburici in quantità e chiazze oleose nell'acqua.

Dal punto di vista cronologico si può dire che dopo i 16 m. di spessore la trivellazione passò dai terreni fluviali quaternari a quelli pliocenici, dapprima superiori (*Astiano inferiore*) e poi a quelli argillosi del tipico *Piacenziano*.

A S. Andrea di **Montechiarugolo** una trivellazione fatta nel 1929 dalla Ditta Massarenti, mostrò la seguente serie:

- 16,50—26 Ghiaia e sabbia.
- 26—32 Argilla giallastra.